

AVVISO DI SELEZIONE PER BREVE MISSIONE

Rif.ti: Delibera Comitato Direzionale DGCS-MAECI n.168/10 e Decreto Ministeriale n.113 del 22/07/15, art. 25 comma 5

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

1.1 **Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

1.2 **Profilo ricercato:** Afghanistan – “Riabilitazione e sostegno al sistema giudiziario e penitenziario afgano” – AID 7436 (Programma Giustizia) – Esperto assistente alla supervisione delle attività finanziate dall’AICS nel settore della Giustizia

1.3 **Posizione:** Esperto Junior

1.4 **Paese:** Afghanistan

1.5 **Durata incarico:** Plurime missioni brevi per un massimo di 10 mesi nell’arco di 12, fino a fine progetto.

1.6 **Data scadenza ricerca:** 15 giorni dalla data pubblicazione

1.7 **Attività da svolgere**

QUADRO DI RIFERIMENTO

L’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) finanzia diversi programmi nel settore Justice/Rule of Law e diritti umani in Afghanistan. Si tratta di doni che sono erogati con differenti modalità di finanziamento, in particolare:

- a) contribuzioni dirette al Governo;
- b) partecipazione a programmi multi donatori realizzati dalle Organizzazioni Internazionali, che operano in qualità di implementing partner (contributi multilaterali);
- c) progetti realizzati direttamente dall’AICS mediante fondi costituiti presso l’Ufficio AICS di Kabul (gestione diretta).

In linea con gli impegni assunti nel quadro del *Tokyo Mutual Accountability Framework* (TMAF), adottato in occasione della Conferenza di Tokyo (2012) e recentemente ristrutturato nel *Self-Reliance through Mutual Accountability Framework* (SMAF), l’AICS è impegnata ad allineare gli interventi finanziati ai Programmi Prioritari Nazionali (NPPs) e nel caso specifico al *NPP 5 Law and Justice for All*.

INTERVENTI IN ATTO

Allo stato attuale sono in corso le seguenti attività:

- a) Un finanziamento all’ARTF indirizzato sul programma JSDP (*Justice Sector Delivery Project*), che costituisce l’evoluzione della prima fase del programma JSRP (*Justice Sector Reform Project*), a supporto delle istituzioni di giustizia afgane: Ministero della Giustizia, Procura Generale, Corte Suprema.
- b) Finanziamenti ai programmi multidonatori *Justice and Human Rights in Afghanistan* (JHRA II) e *Law and Order Trust Fund for Afghanistan* (LOTFA), entrambi implementati da UNDP, e al *Regional Programme for Afghanistan and Neighboring Countries* di UNODC.
- c) Alcune azioni realizzate da Organizzazioni Non Governative italiane (ONG) e interventi di cooperazione decentrata.

- d) Interventi in gestione diretta a completamento ed integrazione delle attività realizzate tramite il canale multilaterale.

FUNZIONI DA SVOLGERE ED AZIONI DA REALIZZARE

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto, che, sotto la supervisione del Direttore della sede AICS di Kabul e del coordinatore del progetto, sia in grado di fornire assistenza tecnica nel settore della giustizia, supervisione e gestione delle attività settoriali, nonché di svolgere funzioni di raccordo e coordinamento con gli organismi esecutori dei progetti finanziati dalla AICS, siano essi enti nazionali o internazionali.

In particolare i compiti da svolgere sono riassumibili come segue:

- a) Assistenza all'esperto senior nell'analisi e predisposizione della documentazione necessaria per la realizzazione delle attività in gestione diretta (ai sensi del D. Lgs. N. 163/2006) sotto il coordinamento del Direttore della sede AICS di Kabul e del coordinatore del progetto.
- b) Assistenza all'esperto senior alla supervisione e al monitoraggio delle attività che sono realizzate da Organismi Terzi (UNDP, Governo Afgano).
- c) Assistenza all'esperto senior nelle attività di raccordo con gli altri organismi di cooperazione attivi nel settore (in particolare UNDP, World Bank, UNODC), con partecipazione ai meetings periodici previsti.
- d) Assistenza all'esperto senior nel mantenere i rapporti organizzativi ed operativi con le tre strutture afgane che soprassedono al settore giustizia: Ministero della Giustizia, Procura Generale e Corte Suprema.
- e) Mantenersi in stretto contatto e raccordo con gli altri esperti in servizio in Afghanistan al fine di coordinare le proprie attività nell'ambito di una visione univoca dell'azione italiana in Afghanistan.
- f) Svolgere ogni altra attività ritenuta necessaria dal Direttore della sede AICS di Kabul inerente al presente incarico.

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi delle attività svolte dall'esperto sono i seguenti:

Assicurato corretto e trasparente andamento delle attività di progetto e dei flussi informativi.

- a) Assicurato costante e corretto flusso finanziario a favore dei progetti.
- b) Efficiente gestione delle risorse finanziarie in gestione diretta e delle risorse umane dei progetti.
- c) Efficace reportistica sui progetti e materiali divulgativi e informativi.
- d) Assicurata costante relazione con i partner locali e con la comunità dei donatori, nel quadro delle priorità di settore.
- e) Assicurata partecipazione ai tavoli di lavoro settoriali.

1.8 Compenso

Il compenso della missione sarà calcolato in base alle disposizioni del Decreto n. 863/3 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni richiamato dall'Art. 25, comma 5 dello Statuto della AICS.

1.9 Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non dovrà avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come novellato dalla legge n. 190 del 2012. L'AICS si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'AICS può interrompere la missione in ogni momento, qualora emergano motivati elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Giurisprudenza. Altre lauree potranno comunque essere prese in considerazione se accompagnate da esperienza specifica settoriale.

Pur non trattandosi di pubblico concorso, i candidati possono valersi delle equipollenze ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it.

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia come previsto dalla Delibera del Comitato Direzionale della DGCS n. 168 dell'8.11.2010. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

Anni dal conseguimento della laurea – minimo richiesto: 5 anni.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Conoscenza dell'inglese, scritto e parlato almeno al livello B.2 ("post intermedio") del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici, in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza lavorativa

2.4.1 Esperienza professionale in progetti di cooperazione internazionale nel settore di riferimento di almeno 6 mesi.

2.4.2 Un giudizio di "insufficiente" oppure il non rinnovo o l'interruzione anticipata di una precedente missione di qualsiasi durata per fatto imputabile al candidato comportano l'esclusione da brevi missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato del procedimento fino all'effettiva assunzione delle funzioni in loco.

2.5 Altri requisiti (**ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE**)

2.5.1 Età non superiore ai 67 anni al momento dell'invio in missione.

2.5.2 Cittadinanza italiana, con esclusione di qualsiasi equiparazione, in coerenza con quanto disposto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174.

2.5.3 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.4 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

2.5.5 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.6 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l'espatrio.

2.5.7 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.8 Non avere e non avere avuto nel corso dell'ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L'AICS si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

Dopo la scadenza del termine, l'AICS comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato

domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La notizia è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 Dopo la scadenza del termine, l'Amministrazione comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La notizia è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

3.2 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Conseguimento di titolo post-laurea (master, dottorato di ricerca/*PhD*) nel settore di riferimento;
- b) Esperienza professionale qualificata nel settore giudiziario-forense, in ambito nazionale ed internazionale;
- c) Esperienza professionale in programmi della cooperazione italiana allo sviluppo nel settore di riferimento e conoscenza delle procedure di gestione degli stessi;
- d) Esperienza in attività di coordinamento in ambito internazionale con organismi internazionali, donatori bilaterali e multilaterali, istituzioni governative, e società civile.
- e) Esperienza pregressa nella Regione.

3.2 La presenza nel CV dei requisiti preferenziali potrà essere verificata dalla sede AICS di Kabul mediante colloqui.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso dovranno essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica con messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da inviare all'indirizzo candidature.missioni@pec.agenziacooperazione.gov.it o mediante raccomandata A/R al seguente indirizzo: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) – Archivio – Via Salvatore Contarini, 25 – 00135 Roma, allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 (vedere testo della dichiarazione sul format del CV presente nel sito www.agenziacooperazione.gov.it);
- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.9 e 2.5 - **Vedere modello autocertificazione sul link dell'avviso presente sul sito www.agenziacooperazione.gov.it**;
- Passaporto delle lingue;
- Scansione di un documento d'identità.

4.2 Saranno considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: **“AFGHANISTAN – GIUSTIZIA AID 7436– ESPERTO ASSISTENTE ALLA SUPERVISIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIATE DALL’AICS NEL SETTORE DELLA GIUSTIZIA”**, perverranno tramite messaggio di posta elettronica certificata entro il termine fissato per la scadenza. Per quelle pervenute via posta, farà fede il timbro postale. In caso di aggiornamento

del curriculum vitae, sarà acquisito agli atti l'ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell'avviso.

4.3 A pena di nullità il curriculum vitae dovrà essere redatto in lingua italiana.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare l'inquadramento professionale, il grado, giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non vengono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.9 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'AICS. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'AICS procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

5. VALUTAZIONE DELL'INCARICO

Entro 15 giorni solari dal termine di ogni breve missione, la persona inviata stila una breve relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti che è oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio proponente. Entro il medesimo periodo, il Direttore della sede AICS di Kabul trasmette alla sede centrale AICS di Roma una breve nota di giudizio circa l'attività svolta in corso di missione da detta persona. I risultati di tali valutazioni costituiscono riferimento per l'avvio di ogni successiva missione a valere su questo bando, come anche in sede di successive selezioni per brevi e lunghe missioni.